

Disposizioni per assicurare un regolare svolgimento delle attività didattiche

A.S. 2025-2026

Art. 1 FINALITÀ E OBIETTIVI

La scuola dell'infanzia si rivolge a tutte le bambine e i bambini dai tre ai sei anni di età e si pone come finalità sostenere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e l'avvio alla cittadinanza.

La scuola accoglie i bambini dai tre anni compiuti o da compiere entro il 31 dicembre di ciascun anno scolastico; possono essere iscritti anche i bambini nati dal 1 Gennaio al 30 Aprile dell'anno successivo.

Su richiesta delle famiglie, possono essere iscritti alla scuola dell'infanzia anche i bambini che compiono tre anni di età entro il 30 aprile dell'anno scolastico in corso; si tratta di alunni anticipatori.

L'accoglienza dei bambini anticipatori, che compiono tre anni entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello d'iscrizione, richiede una modifica dell'assetto organizzativo della scuola che li accoglie. La scuola garantisce che l'apprendimento avvenga in modo naturale e senza pressioni, svolgendo attivamente il suo ruolo educativo. In questo contesto, i docenti promuovono un ambiente di apprendimento stimolante, in cui il gioco e l'interazione sociale sono al centro delle attività. Attraverso esperienze sensoriali e pratiche, i bambini possono esplorare il mondo che li circonda, esprimere la loro creatività e sviluppare con piacere le proprie abilità motorie, cognitive e relazionali.

Il protocollo ha come finalità pedagogica quella di favorire un clima di accoglienza all'interno della comunità scolastica, facilitando l'ingresso dei bambini anticipatori e sostenendoli nella fase di adattamento, prestando particolare attenzione al progressivo sviluppo personale e sociale.

Per garantire la qualità pedagogica, la flessibilità e la specificità dell'offerta educativa, l'inserimento dei bambini anticipatori avviene esclusivamente alle seguenti condizioni:

- disponibilità di posti;
- accertamento dell'avvenuto esaurimento di eventuali liste di attesa create in base alla data di nascita dei bambini;
- disponibilità di locali e dotazioni idonei, sotto il profilo dell'agibilità e della funzionalità, che rispondano alle reali e specifiche esigenze dei bambini di età inferiore a tre anni.

La scuola dell'infanzia attraverso la sua azione pedagogica e didattica "apre" i bambini e le bambine che la frequentano ad esperienze progettuali di story telling, di attività logico-matematiche, di musica e di psicomotricità.

La nostra istituzione scolastica nei suoi tre ordini, organizza il proprio curriculum tenendo presente le finalità richiamate nelle nuove Indicazioni Nazionali del 2012 e dei Nuovi Scenari (2018).

Per queste motivazioni di carattere psicopedagogico, è opportuno che sin dal primo ingresso alla scuola dell'infanzia, il bambino sia in grado di adottare comportamenti quotidiani utili a soddisfare le necessità fisiologiche e l'igiene personale.

Art.2 ORARIO DI ENTRATA E USCITA E NORME DI FUNZIONAMENTO

L'orario di funzionamento della scuola tiene conto delle disposizioni di legge, delle esigenze territoriali, delle scelte dei genitori, degli orari dei servizi di trasporto. Per motivi organizzativi, gli orari di ingresso e di uscita devono essere rispettati.

L'orario di funzionamento della scuola dell'infanzia è il seguente:

TEMPO SCUOLA NORMALE 40 ore CON MENSA	dalle 8,00 alle 16,00
TEMPO SCUOLA RIDOTTO 25 ore SENZA MENSA	dalle 8,00 alle 13,00

Per i bambini che usufruiscono del servizio mensa l'ingresso è consentito dalle ore 8.00 alle ore 9.00 e l'uscita è consentita dalle ore 15.30 alle ore 16.00

Per i bambini che non usufruiscono del servizio mensa l'ingresso è consentito dalle ore 8.00 alle ore 9.00 e l'uscita è consentita dalle ore 12.30 alle ore 13.00

Per i nuovi iscritti , **ovvero i bambini di tre (3) anni e gli anticipatari**, l'orario di uscita sarà flessibile solo per il mese di Settembre. A decorrere dal mese di Ottobre, si richiede il massimo rispetto degli orari indicati.

Fino al giorno di attivazione della mensa, l'orario di funzionamento è ridotto, ossia solo antimeridiano: dalle 8,00 alle 13,00. Come da delibera del collegio dei docenti di settembre, i responsabili di plesso avranno cura di predisporre gli orari dei docenti accantonando alcune ore di compresenza non prestate, al fine di creare una "BANCA ORE", da utilizzare nel corso dell'anno.

Agli alunni di scuola dell'infanzia non è consentita l'uscita autonoma.

Al termine delle lezioni i bambini dovranno essere consegnati:

- al genitore o persona da lui validamente delegata
- all'assistente dello scuolabus e in sua assenza all'autista.

Anche in merito agli **ingressi posticipati e alle uscite anticipate**, **nessun bambino potrà entrare a/lasciare la scuola se non accompagnato/prelevato da uno dei genitori o da persona maggiorenne delegata dagli stessi.**

In caso di ritardi/ingressi posticipati e/o uscite anticipate il collaboratore scolastico farà compilare un modulo predisposto.

I genitori impossibilitati ad accompagnare o prelevare il proprio figliolo devono compilare il modulo di delega appositamente predisposto e consegnarlo in segreteria, con fotocopia del documento di identità del delegato e del delegante (indicando anche più nominativi di persone delegate).

È importante che chi ha scelto la frequenza al tempo normale mantenga l'impegno preso, per motivi organizzativi e didattici; è altresì importante che chi ha scelto il tempo ridotto mantenga l'impegno preso, per motivi organizzativi e didattici. Non è consentito effettuare cambi del tempo scuola né da 25 ore a 40 ore né da 40 ore a 25. I genitori dovranno rispettare il tempo scuola scelto in fase di iscrizione e/o di riconferma. La scelta dell'orario effettuata all'atto dell'iscrizione e/o di riconferma non può essere modificata se non per gravi motivi di salute documentati.

All'ingresso gli alunni saranno affidati al collaboratore scolastico e al personale docente.

All'uscita gli alunni saranno prelevati al cancello.

Nessun alunno sarà affidato a minorenni o a persone non delegate dal genitore.

Solo per seri motivi sono consentite uscite anticipate, previa presentazione di richiesta scritta.

È **VIETATO** ai genitori entrare durante l'orario scolastico per non interrompere le attività educativo-didattiche. **non è consentito ai familiari portare a scuola**, dopo l'orario di inizio delle attività didattiche, **materiale vario come libri, quaderni, merende, tute, e qualsiasi altro.**

Nessun estraneo può infatti accedere agli edifici scolastici se non fornito di autorizzazione scritta della dirigenza

E' assolutamente vietato ai genitori e al personale docente e ATA accedere con i veicoli e/o parcheggiare all'interno dei cortili della scuola durante le attività didattiche antimeridiane e pomeridiane

E' assolutamente vietato ai genitori accedere e sostare nei cortili esterni nel momento dell'ingresso e al momento dell'uscita degli alunni durante le attività didattiche antimeridiane e pomeridiane; i genitori dovranno accompagnare/prelevare gli alunni attendendo al di fuori dei cancelli, per garantire un agevole deflusso degli alunni

Gli alunni non potranno permanere o sostare nel cortile esterno, prima dell'ingresso e dopo l'uscita da scuola.

Gli alunni che usufruiscono del trasporto mediante SCUOLABUS, dovranno salire e scendere dal mezzo con ordine, attenendosi rigorosamente alle direttive dell'assistente dello Scuolabus, cui è affidata la loro sorveglianza sia in ingresso che in uscita.

È **SEVERAMENTE VIETATO** trattenersi all'interno del cortile della scuola / negli spazi di pertinenza della scuola, dopo aver accompagnato/prelevato il minore

Il cancello e il portone di ingresso rimarranno SEMPRE chiusi e verranno aperti dal collaboratore scolastico, in caso di necessità

L'apertura della porta di accesso alla scuola, a seguito di chiamata con campanello, deve essere effettuata esclusivamente dal collaboratore, in nessun caso la porta deve essere aperta da un alunno.

Art. 3 INSERIMENTO ALUNNI DI ANNI TRE

Per i bambini di anni tre, l'inserimento nell'ambiente di apprendimento avverrà in maniera graduale, secondo le indicazioni pedagogico-didattiche fornite dal personale docente. È probabile che si ritenga opportuno una permanenza scolastica ridotta rispetto all'orario scolastico previsto.

Art. 4 INSERIMENTO ALUNNI DI ANTICIPATARI

Per i bambini di anni tre, l'inserimento nell'ambiente di apprendimento avverrà in maniera graduale, secondo le indicazioni pedagogico-didattiche fornite dal personale docente. È probabile che si ritenga opportuno una permanenza scolastica ridotta rispetto all'orario scolastico previsto.

Art. 5 COMUNICAZIONE SCUOLA FAMIGLIA

- Per comunicazioni urgenti i genitori debbono rivolgersi al docente Responsabile di plesso o al Coordinatore di sezione
- I genitori comunicano con l'insegnante di sezione su convocazione dello stesso.
- È importante partecipare agli incontri scuola-famiglia in presenza e/o on line, ove non è ammessa la presenza dei bambini.
- Il genitore o chi ne fa le veci che intende comunicare con il docente può utilizzare l'account istituzionale cognome.nome@autonomia82.edu.it
- **Nella comunicazione multimediale con alunni e genitori devono essere utilizzate esclusivamente le piattaforme informatiche messe a disposizione dall'Istituto (Google GSUITE); è fatto divieto utilizzare social network quali Facebook o altri, quale whatsapp.**
- La scuola non può ritenersi responsabile dell'uso improprio dei social network o di altri social, come ad esempio gruppi whatsapp, NON AUTORIZZATI dalla nostra istituzione scolastica.

Art. 6 CORREDO SCOLASTICO

I genitori avranno cura di indicare il cognome e nome del proprio figlio sullo zaino.

È necessario riporre nello zaino del proprio figlio quanto segue:

- confezioni di salviettine umidificate;
- fazzoletti di carta;
- merenda;
- borraccia di acqua;
- tovaglietta per la merenda
- bavaglino;
- occorrente per il pranzo: lunch box, posate, bicchiere in plastica.

Art. 7 ABBIGLIAMENTO

I bambini indosseranno un abbigliamento comodo che consenta loro la massima autonomia e libertà. Sono da evitare pantaloni stretti o cinture, bretelle, salopette, body, scarpe con lacci.

Tutti i bambini indosseranno la **divisa scolastica** (felpa blu con il logo della scuola /tshirt o polo bianca con il logo della scuola e pantalone blu). È necessario indicare il cognome e nome del proprio figliolo all'interno della felpa.

ART. 8 IL PERSONALE ATA (PROFILO-COLLABORATORE SCOLASTICO) AVRÀ IL COMPITO DI:

- accoglienza e sorveglianza nei confronti degli alunni, nei periodi immediatamente antecedenti e successivi all'orario delle attività didattiche e durante la ricreazione;
- vigilanza sugli alunni e assistenza necessaria durante il pasto nella mensa scolastica
- pulizia e sanificazione
- e
- dovrà rispettare rigorosamente l'orario di servizio;
- deve avvisare il docente coordinatore di plesso e il Dirigente Scolastico o la DSGA, nel caso debba allontanarsi per imprevisti o giustificati motivi;
- non deve utilizzare il telefono cellulare a scopo personale durante l'orario di servizio;
- deve comunicare tempestivamente eventuali situazioni di emergenza o di mancato rispetto del regolamento scolastico al Dirigente o al docente coordinatore di plesso.

ART. 9 IL PERSONALE DOCENTE

- dovrà essere in classe cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni per accogliere gli alunni e dovrà rispettare rigorosamente l'orario di servizio;
- deve avvisare un collaboratore scolastico o un collega, nel caso debba allontanarsi dalla propria classe per imprevisti o giustificati motivi;
- deve vigilare gli alunni durante le attività didattiche, gli intervalli e la mensa;
- non deve utilizzare il telefono cellulare a scopo personale durante l'orario di servizio;
- deve comunicare tempestivamente eventuali situazioni di emergenza o di mancato rispetto del regolamento scolastico al Dirigente o al docente coordinatore di plesso.

ART. 10 OGGETTI PERSONALI

I genitori sono pregati di non far portare a scuola giocattoli o altri oggetti confezionati con materiale pericoloso (metallo, vetro, ecc..) e oggetti personali e di valore (anelli, braccialetti.). Il personale non sarà in alcun modo responsabile di eventuali smarrimenti, né potrà trattenersi alla fine della giornata a cercare ciò che è stato smarrito.

ART. 11 ASSENZE DEGLI ALUNNI

Il genitore deve giustificare l'assenza del proprio figlio su ARGO, e il docente che è in classe alla prima ora deve verificare l'avvenuta giustificazione.

Può giustificare l'assenza solo il genitore (o chi ne fa le veci).

Se la giustificazione non viene riportata on line, l'alunno viene ammesso in classe e l'insegnante annota la mancanza su Argo. Qualora la giustificazione non dovesse pervenire il giorno seguente, il Coordinatore di classe provvederà a contattare la famiglia.

Per le assenze causate da malattia superiori a cinque giorni, per la legge regionale 233 del 25/10/2023, non è necessario il certificato medico, « fatto salvo quanto previsto da altre misure specifiche adottate a livello nazionale o territoriale, per fronteggiare malattie infettive responsabili di epidemie in ambito scolastico come Covid, influenza, morbillo e altre patologie respiratorie »

La famiglia può comunque richiedere il certificato medico per documentare la malattia del figlio, in caso di numerose assenze o di rischio di elusione dell'obbligo scolastico ed il medico ha il dovere di rilasciare il certificato medico se ha effettivamente constatato la malattia.

Nel caso di assenza superiore ai 5 giorni dovuta non a malattie ma ad esigenze di carattere familiare, i genitori devono comunicare per iscritto al Dirigente Scolastico il periodo e la durata dell'assenza e provvedere a giustificarla sul libretto. Tali assenze devono essere contenute in periodi non eccessivamente lunghi.

Nel caso di reiterate assenze non giustificate, si convocherà formalmente la famiglia.

Qualora il genitore debba allontanare il proprio figlio dalla scuola per motivi di famiglia, avvertirà le insegnanti in anticipo. Qualora l'assenza sia per motivi non di malattia, i genitori potranno comunicare in anticipo l'assenza alle insegnanti di riferimento.

Non sono computate come ore di assenza :

- assenze per partecipazione ad attività organizzate dalla scuola (per es. campionati studenteschi, gare sportive-agonistiche-musicali-artistici, concorsi, eventi, manifestazioni, attività di orientamento, progetti didattici inseriti nel POF e/o approvati dal consiglio di Interclasse/Classe)
- assenze per partecipazione ad attività agonistiche/sportive organizzate da Federazioni riconosciute dal C.O.N.I.;
- assenze degli studenti che usufruiscono della legge 104/92 adeguatamente documentate;
- assenze documentabili per terapie e/o cure programmate (anche per i disabili);
- assenze legate a calamità o disastri naturali;
- partecipazioni ad esami di certificazione;
- assenze per motivi stagionali e/o religiosi;
- entrate posticipate e uscite anticipate disposte dall'istituzione scolastica per motivi organizzativi;
- assenze durante i giorni di sospensione delle attività didattiche e i giorni di chiusura dei plessi disposti con ordinanza del Sindaco.

Inoltre, in genere, si considerano in questo senso, su stessa indicazione ministeriale, le assenze per gravi problematiche di salute o terapie riabilitative. Pertanto la non presenza fisica dell'alunno nella sede scolastica non deve essere considerata come un'assenza. Quindi per tutti gli alunni D.A., che per motivi di salute o per terapie riabilitative entrano più tardi o escono prima da scuola (i cui genitori hanno fatto

richiesta di orario ridotto, autorizzato dalla dirigenza) non andranno conteggiate le ore di assenza derivanti dall'orario personalizzato.

Lo stesso vale anche per gli alunni per il quali è stato autorizzato dalla dirigenza un orario di ingresso posticipato o un orario di uscita anticipato per altre motivazioni debitamente documentate (problemi di trasporto, frequenza terapie e altro): il tempo di non frequenza delle lezioni non va conteggiato nelle computo delle assenze.

ART. 12 INFORTUNI E SITUAZIONI D'EMERGENZA

In caso di infortunio o di forti dolori e nell'impossibilità di reperire i genitori, la scuola provvederà ad avviare l'alunno al Pronto Soccorso, tramite ambulanza. Alcuni interventi (come la medicazione di piccole ferite, l'applicazione locale di ghiaccio, ecc...) possono essere praticati direttamente dal personale docente e non docente della scuola.

ART. 13 MENSA

Il servizio mensa è rivolto agli alunni iscritti alla Scuola dell'infanzia al fine di assicurare agli stessi la partecipazione all'attività scolastica per l'intera giornata. L'erogazione del servizio rientra nell'ambito delle competenze proprie dell'Amministrazione comunale, ma la Scuola, il Comune e l'Asl, ciascuno per le rispettive competenze, collaborano per il buon andamento dello stesso, operando in maniera coordinata e concertata. In presenza di allergie, intolleranze e problemi di salute, che vanno a condizionare la regolare frequenza scolastica, i genitori compileranno apposita modulistica, allegando adeguata certificazione medica, riportante l'adozione degli opportuni accorgimenti.

Per i bambini anticipatari, la frequenza è limitata esclusivamente al turno antimeridiano. Una volta raggiunto il terzo anno di età, essi possono frequentare la scuola dell'infanzia per l'intera giornata, con accesso anche al servizio mensa.

ART. 14 FESTEGGIAMENTI

In considerazione della necessità assoluta di tutelare la sicurezza dei minori, vige il divieto di introdurre a scuola alimenti a consumo collettivo che non sia la merenda fornita dai genitori solo ed esclusivamente per il proprio figlio, al fine di evitare spiacevoli conseguenze legate sia a casi di allergie e intolleranze che al rischio di contagio.

A seguito di confronto con il RSPP, non sono consentiti festeggiamenti di alcun genere per l'intero anno scolastico. Il presente Regolamento potrà essere aggiornato e integrato al variare delle indicazioni del Ministero della salute e del M.I.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Maria Annunziata Moschella

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art.3-comma2 -del D.lgs 39/93)